



La responsabilità oggettiva ex art. 2051 c.c. non è morta

Descrizione

La Corte di Cassazione (sentenza n. 26524/20) rimedita la propria precedente posizione, in tema di responsabilità ex art. 2051 cc, giungendo ad una equilibrata soluzione di concreta tutela.

Si afferma infatti: *«In ambito di responsabilità da cose in custodia, ex art. 2051 c.c., nel caso di caduta di pedone in una buca stradale non risulta predicabile la ricorrenza del caso fortuito a fronte del mero accertamento di una condotta colposa della vittima (la quale potrà invece assumere rilevanza, ai fini della riduzione o dell'esclusione del risarcimento, ai sensi dell'art. 1227, 1 o 2 co. c.c.), richiedendosi, per l'integrazione del fortuito, che detta condotta presenti anche caratteri di imprevedibilità ed eccezionalità tali da interrompere il nesso causale tra la cosa in custodia e il danno».*

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

19 Ott 2021